

Kosovo, Mascalucia vince la propria gara di solidarietà

Anche il comune di Mascalucia ha dato vita ad una gara di solidarietà in favore delle popolazioni dei Balcani coinvolte nel conflitto del Kosovo.

Come per l'emergenza del terremoto in Umbria, mediante l'ufficio di **Protezione Civile**, nelle prime due settimane di aprile, il Comune ha attivato una serie di presidi per la raccolta di fondi da destinare ai profughi della guerra in Jugoslavia, un'iniziativa che ha mostrato la maturità dell'intera comunità mascalucese e dell'**Amministrazione comunale** che, proprio nella Protezione civile, ha da sempre investito alcuni fondi del proprio bilancio.

I cittadini sensibili alla piaga del Kosovo hanno devoluto sia beni di prima necessità che fondi economici, e proprio per le donazioni in denaro è stato attivato uno speciale sportello quotidiano presso l'ufficio comunale di Protezione. I versamenti sono stati inseriti nel conto corrente bancario intestato alla **Missione Arcobaleno** attivato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

La maggior parte dei mascalucesi, per ovvie ragioni di praticità, ha utilizzato il versamento di somme in contanti, ma tantissimi cittadini hanno effettuato anche delle donazioni in materiali e beni di prima necessità che sono state recapitate nei presidi realizzati dalla Protezione civile. Da Mascalucia così sono partiti alla volta dei campi profughi dei container con pannolini per bambini, genere alimentari, sapone, detergente per abiti, disinfettanti vari ed attrezzi da cucina. I mascalucesi impegnati in questa importante campagna di solidarietà, hanno inoltre donato indumenti, lenzuola, coperte e asciugamani, assolutamente nuovi.

E' stata poi la stessa Amministrazione a far pervenire nei luoghi della tragedia i materiali donati dalla cittadinanza di Mascalucia.

Antonio Carbone

Manifestazione pro Kosovo della "Leonardo"

L'emergenza Kosovo ha fatto scattare in tutti gli alunni della Scuola Media "Leonardo da Vinci" una grande voglia di solidarietà.

La più significativa delle iniziative vede ogni giorno depositare da parte di ognuno il frutto di una piccola rinuncia in un grande salvadanaio. E' con tali risparmi che si è già inviato per il tramite della Protezione Civile un carico di materiale Sanitario del valore di circa 1.000.000.

Intanto le famiglie si sono attivate per collaborare ad una Mostra - Mercato della scuola che avrà luogo il 30 Maggio in Piazza San Vito, il cui ricavato sarà devoluto a tutti i bambini profughi in Albania.

L'Amministrazione comunale, con l'aiuto di alcuni volontari ha istituito dei presidi di raccolta di beni di prima necessità. Attivo un box informazioni per le donazioni in denaro presso la sede municipale della Protezione Civile.



La Protezione Civile mascalucese in Umbria